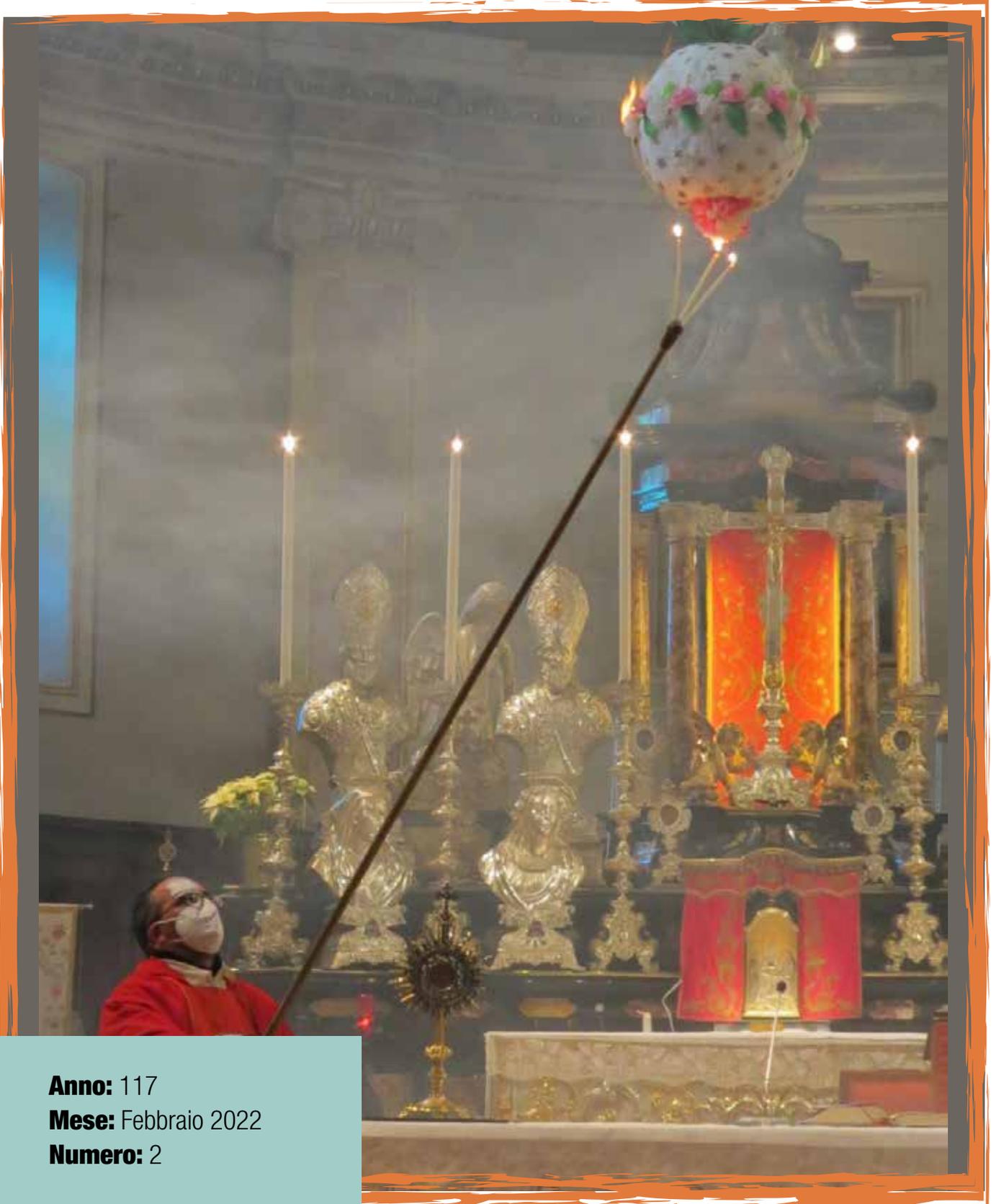


INFORMATORE PARROCCHIALE

# la voce

*di olginate*



**Anno:** 117

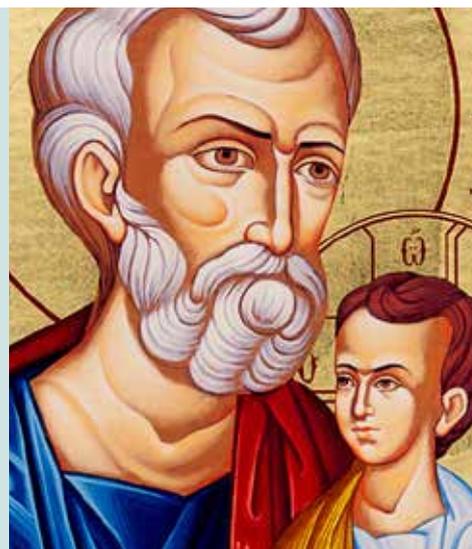
**Mese:** Febbraio 2022

**Numero:** 2

## COPERTINA: Il rito del faro - 23 gennaio 2022

«San Giuseppe,  
tu sei l'uomo che sogna,  
insegnaci a recuperare la vita  
spirituale  
come il luogo interiore in cui Dio  
si manifesta e ci salva.  
Togli da noi il pensiero mai che  
pregare sia inutile;  
aiuta ognuno di noi a  
corrispondere a ciò che il Signore  
ci indica.

Che i nostri ragionamenti siano  
irradiati dalla luce dello Spirito,  
il nostro cuore incoraggiato  
dalla Sua forza  
e le nostre paure salvate  
dalla Sua misericordia. Amen».



## CONTATTI:

<b>Don Matteo Gignoli</b>	cell. 339 8687805 donmatteo72@gmail.com parrocchia.olginate@gmail.com www.parrocchiaolginate.it
<b>Don Andrea Mellerà</b>	cell. 3471871296 don.andrea@virgilio.it
<b>Don Angelo Ronchi</b>	cell. 329 1330573
<b>Oratorio</b>	oratoriosangiuseppe.olginate@gmail.com
<b>Asilo di via Marconi</b>	tel. 0341 681610
<b>Cinema Jolly</b>	tel. 331.7860568 cinemateatrojolly@gmail.com
<b>Casa di Riposo</b>	tel. 0341 6534100
<b>Chierichetti</b>	chierichetti.olginate@gmail.com
<b>Gruppo Famiglie</b>	gruppofamiglie@parrocchiaolginate.it
<b>Gruppo InCanto</b>	gruppo.canto.osg@gmail.com
<b>Gruppo Sportivo Oratorio San Giuseppe</b>	gsosgiuseppeolginate@gmail.com
<b>Redazione La Voce</b>	lavoce.olginate@gmail.com

## SACRAMENTI:

### FUNERALI

#### QUESTO MESE CI HANNO LASCIATO

Marco Figini, anni 87  
Lucia Plebani, anni 94  
Giuseppe Gilardi, anni 83  
Leonilde Gilardi, anni 91  
Stefano Sacchi, anni 54

## SEGUICI SUL WEB:

 **CANALE YOU TUBE: 1972DMT**

 **PAGINA FACEBOOK ORATORIO:  
ORATORIO SAN GIUSEPPE OLGINATE**

**PAGINA FACEBOOK GSO:  
GSOSGIUSEPPEOLGINATE**

 **PAGINA INSTAGRAM ORATORIO:  
@ORATORIOLGINATE**

**SITO PARROCCHIA:  
WWW.PARROCCHIAOLGINATE.IT**

**SITO CINEMA JOLLY:  
WWW.CINEMATEATROJOLLY.IT**

# UNA LETTERA CHE INTERPELLA I CRISTIANI

... questa enciclica mi sembra dominata dall'urgenza di richiamare con forza grandi temi della dottrina sociale della Chiesa che proprio i credenti non hanno sempre praticato ...

Carissimi, il 9 Febbraio presso il Cinema Aquilone inizia un percorso di cinque conferenze sull'insegnamento sociale di Papa Francesco che nella lettera enciclica "Fratelli tutti" si esprime con grande forza.

La lettera Enciclica "Fratelli Tutti" che papa Francesco ha scritto a partire dalle convinzioni cristiane che lo animano e lo nutrono è rivolta non solo ai credenti, ma a tutte le persone di buona volontà (n.6).

In essa Francesco fa appello alla ragione umana per fondare la fraternità umana, ma ritrova nella fede in Dio che ha creato tutti gli esseri umani uguali nei diritti, nei doveri e nella dignità la radice ultima di tale dignità. E un intero capitolo, il secondo, riconosce in Gesù il fondamento della fraternità umana.

Il capitolo è una suggestiva rilettura della pagina del Buon Samaritano. Una pagina che ha forte carica di provocazione. I Samaritani erano allora piccola popolazione disprezzata, perché «bastarda e infedele». Avevano infatti smarrito la purezza della fede e del sangue del padre Abramo, mescolandosi con altre popolazioni. E proprio in questa minoranza Gesù sceglie figure emblematiche.

È samaritana la donna che, presso il pozzo, riconosce Gesù e lo annuncia alla sua gente, prima "missionaria".

È samaritano l'unico tra i dieci lebbrosi guariti che torna a ringraziare Gesù, suo guaritore. Ed è Samaritano questo uomo senza nome e con una pronta disponibilità a farsi prossimo. Uno che non passa dall'altra parte della strada per scansare il malcapitato. Uno che non è solo esempio di solidarietà, ma icona stupenda di Cristo stesso.

Davvero singolare questo identificarsi di Gesù proprio con un Samaritano. Questa parabola - che forse allude a un fatto realmente accaduto lungo quella strada - è stupenda rivelazione del volto di Cristo. È Lui il buon Samaritano che si curva sull'umanità ferita e se ne fa carico per guarirla. E papa Francesco ci confida: «A volte mi rattrista il fatto che, pur dotata di tali motivazioni, la Chiesa ha avuto bisogno di tanto tempo per condannare con forza la schiavitù e diverse forme di violenza ... Ci sono ancora coloro che ritengono di sentirsi incoraggiati o almeno autorizzati dalla loro fede a sostenere varie forme di nazionalismo chiuso e violento, atteggiamenti xenofobi, disprezzo e persino maltrattamenti

verso coloro che sono diversi» (n.86). C'è in questa "confessione" la sofferenza per la distanza tra la forza dell'Evangelo affidato alle nostre mani e la nostra fatica ad accoglierlo e a viverlo. Di qui l'appello, anzi la provocazione a «tornare alle nostre fonti per concentrarci sull'essenziale: l'adorazione di Dio e l'amore per il prossimo» (n. 282). Francesco è persuaso che «la violenza non trova base alcuna nelle convinzioni religiose fondamentali, bensì nelle loro deformazioni» (vi).

Questa Lettera mi sembra dominata da una urgenza: quella di richiamare con forza grandi temi dell'insegnamento sociale della Chiesa che proprio i credenti non hanno sempre praticato e che rischiamo di dimenticare.

Pace e guerra, pena di morte, armi nucleari, ingiusta distribuzione dei beni della terra e conseguente povertà ...

Il primo capitolo della Lettera evoca «Le ombre di un mondo chiuso», ombre che offuscano la fraternità universale. A tutti, ma soprattutto ai cristiani, papa Francesco ricorda con questa lettera che nessuna nostra preghiera salirà fino all'Altissimo se non sarà suscitata da uno sguardo di compassione per i tanti, troppi, che giacciono ai bordi delle nostre strade, malmenati dall'indifferenza di tanti di noi che dimentichiamo il monito di Francesco d'Assisi: «Fratelli, tutti».



# UNA NUOVA CASA DELLA CARITÀ



*“Allora i giusti gli risponderanno: «Signore, quando ti abbiamo visto [...] malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?». E il re risponderà loro: «In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me».*

*(cf. Mt 25,31-46)*

Carissimi amici,  
eccomi qui a raccontarvi un pò della nostra vita in missione in Cambogia. A dire la verità ora mi trovo in Italia per le vacanze e spero di potervi raccontare di persona. Ma approfitto del tempo libero e del riposo per condividere con voi un progetto nuovo: *la Casa della Carità*.

Durante il Giubileo della Misericordia che abbiamo celebrato nel 2015-16 il nostro vescovo ha chiesto a ciascuna missione di pensare a un *“frutto”* del Giubileo, un'attività nuova che testimoniassse la misericordia di Dio. Nella comunità di Chumkiri la riflessione e la preghiera comunitaria che hanno sostenuto il discernimento della vita ci hanno portato verso la decisione di prendere sul serio la Chiamata che il Signore da tempo ci rivolgeva: prenderci cura dei bambini con disabilità, sia fisica che mentale.

La comunità cristiana di Chumkiri si è sempre caratterizzata per una grande attenzione agli ammalati e ai poveri. Negli anni, e con il vostro sostegno, il *“servizio”* per i malati poveri si è andato sempre più strutturando e oggi la comunità dispone di una persona incaricata di accogliere gli ammalati che chiedono aiuto, di un infermiere che un giorno alla settimana incontra i malati meno gravi e segue i malati cronici (ipertensione, diabete ecc.) e ultimamente di un medico volontario che quasi settimanalmente viene per visitare i pazienti. Grazie alla collaborazione con i missionari Maryknoll, poi, da alcuni anni siamo in grado di accogliere anche malati con problemi di salute mentale.

La Casa della Carità, realizzata grazie all'aiuto della Fondazione PIME con i fondi raccolti con la campagna 5x1000 è stata costruita ampliando la vecchia chiesa di legno che per anni ha visto la comunità riunita a lodare il Signore. Aperta ad Agosto 2021 raccoglie le iniziative caritative della parrocchia che erano già in essere, e da quest'anno anche un Centro Diurno per i ragazzi disabili. È una struttura su due piani con una grande stanza per la fisioterapia, una classe per la *“special education”* e una *“sensory room”* per la disabilità intellettiva, nonché un ambulatorio per le visite me-



diche. Al piano superiore trova spazio la sezione della salute mentale, così come alcune stanze per accogliere persone bisognose di aiuto, persone sole o ragazzi orfani: abbiamo visto negli anni che ci sono casi in cui l'unico modo per aiutare le persone in difficoltà particolari è quello di prenderle con sé finché il bisogno permane.

Quindi il beneficio della comunità locale si traduce concretamente nella possibilità di accedere a cure mediche, ad assistenza professionale di psicologi, e alla cura e accompagnamento di persone disabili. Tutto questo non sarebbe disponibile altrimenti per le famiglie povere della zona.

Il desiderio è che la Casa della Carità diventi un punto di riferimento per tutte le persone malate e con disabilità. Il servizio che offriamo alle persone malate testimonia in modo sempre più incisivo il valore della vita che per noi cristiani è insindacabile e indipendente dalla situazione concreta di ciascuno. Nel Nome del Signore ci prendiamo cura dei pove-

ri e degli ammalati e da alcuni anni anche di chi ha problemi psichici e dei malati terminali, senza la pretesa di essere noi a "guarire tutti", quanto invece di essere quegli occhi e quel cuore che fanno sì che le persone in difficoltà possano trovare aiuto.

Ringrazio di cuore ciascuno di voi per la vostra preghiera, il vostro affetto e la vostra generosità. Vi affido al Signore e alla cura materna della Beata Vergine Maria. Siete sempre nelle nostre preghiere, e chiediamo anche a voi di pregare per noi! Unito in Cristo,

*p. Gianluca Tavola*



# SONO INIZIATI I LAVORI



## PER IL NUOVO CAMPO SPORTIVO

Finalmente ci siamo!! Dopo un periodo di ritardo (a causa delle restrizioni dovute all'emergenza sanitaria) in Via Don Carlo Gnocchi il giorno 17 gennaio sono partiti i lavori per la realizzazione del nuovo campo sportivo in erba sintetica. Di prima mattina la ditta Italgreen ha ufficialmente aperto i cancelli dell'oratorio per iniziare a creare quel sogno che molti olginatesi aspettano da molto tempo.

Lo spazio sarà completamente rinnovato, così come panchine, bandierine e porte, e potrà essere utilizzato in primis da noi ma anche da qualsiasi altro utente esterno e/o gruppo che voglia tirare 2 calci al pallone.

Siamo sicuri che questo intervento, nell'arco di poco tempo, regalerà all'oratorio un punto di aggregazione fruibile da tutti, specialmente dai giovani che vivono nelle vicinanze.

L'obiettivo comune a tutti noi è infatti quello di ospitare numerosi ragazzi che, attraverso lo sport, potranno stare insieme in sicurezza oltre ad amare e conservare quanto realizzato.

L'esborso della parrocchia era di 80 mila euro, ma con delle modifiche aggiunte in seguito al progetto all'aggiunta di particolari, la spesa sarà di circa 87-90 mila euro.

Aspettiamo intrepidi quindi la conclusione dei lavori, prevista per metà febbraio, e RINGRAZIAMO di cuore coloro che hanno reso possibile l'inizio dei lavori: dalla parrocchia al gruppo sportivo ma soprattutto a tutta la comunità che ha dato il proprio contributo durante diverse iniziative, ultima di queste la vendita dei Panatei di Sant'Agnese.

*Gruppo sportivo*



## NUOVI CERIMONIERI!

Cinque nuovi cerimonieri per il gruppo chierichetti! Domenica 16 Gennaio alla S. Messa delle ore 11:00, Beatrice, Sara, Matilde, Thomas e Matteo hanno ricevuto dalle mani di don Matteo e degli altri cerimonieri la loro nuova veste bianca che simboleggia il passaggio da chierichetti a cerimonieri.

Un passaggio importante per cui si sono preparati nell'ultimo periodo. Ormai da anni nel gruppo chierichetti, ora si uniscono agli altri cerimonieri per aiutare i più piccoli a vivere al meglio la loro esperienza di chierichetti, dalle Messe di tutti i giorni a quelle più speciali in cui la cerimonia richiede un po' più di attenzione e preparazione.

Usando le parole di don Matteo durante l'omelia, *"in un tempo in cui essere ragazzi delle scuole superiori e andare ancora a Messa è quasi motivo di vergogna, decidere di mettersi controcorrente e diventare cerimonieri è un gesto tutt'altro che scontato"*.

Se fare i chierichetti significa mettersi al servizio dell'Altare, fare i cerimonieri significa mettersi anche al servizio dei più piccoli, per cercare di trasmettere a propria volta quello che si è ricevuto dai più grandi. Matteo, Thomas, Matilde, Sara e Beatrice sono pronti per farlo!

Li accogliamo tutti con un grande grazie per questo loro nuovo e rinnovato impegno!

*ps: sul sito della Parrocchia è possibile vedere tutte le foto e il video del momento della consegna delle nuove vesti!*

## NUOVA BORSA

## CHIERICHETTI!

Domenica 12 Dicembre è stata l'occasione per trovarsi tutti in oratorio prima della S. Messa delle 11:00 per un momento di catechesi in preparazione al Natale riflettendo insieme sulla figura di San Francesco.

Sono state anche consegnate a tutti i chierichetti le nuove borse ufficiali dei chierichetti di Olginate!

Grazie a chi ha contribuito alla loro realizzazione e grazie a chi ha ideato e disegnato l'inedito logo del nostro gruppo!

Queste borse saranno strumento essenziale per custodire le nostre vesti!



# CONSIGLIO PASTORALE

19 - gennaio 2022

La sera di mercoledì 19 gennaio 2022 si riuniscono presso l'Oratorio di Olginate i membri dei Consigli Pastoralisti delle Parrocchie di Garlate, Olginate e Pescate.

Dopo la preghiera iniziale, don Matteo ha chiesto di dividersi momentaneamente per Parrocchia per continuare il confronto sulla lettera pastorale "Unita libera lieta", ponendo l'attenzione al capitolo terzo "Nel mondo, ma non del mondo. La Chiesa libera", oggetto di lettura personale in preparazione all'odierno Consiglio Pastorale.

Don Matteo ribadisce come riflettere insieme su testi letti personalmente aiuti a mettere ordine nei propri pensieri e a favorire un cammino comunitario.

Un rappresentante per paese, poi, riporta i punti salienti della discussione:

- E' importante avere come obiettivo pastorale la fraternità, difficile da raggiungere, però, se mancano occasioni concrete di incontro.
  - L'individualismo rende faticoso impegnarsi nelle cose definitive, che si tratti di costruire una famiglia o di assumersi un impegno in Parrocchia.
  - I pregiudizi con cui la società guarda alla Chiesa, alcune volte, rendono difficile vedere il bene che nei tempi la Chiesa ha generato (esempio l'assistenza ai malati) e con superficialità si assumono posizioni critiche verso i cristiani.
  - E' importante "essere simpatici" per creare fraternità e, a partire da questo sentire, costruire la Chiesa.
  - Dobbiamo essere portatori di fiducia, come il nostro vescovo continua a insegnare.
  - Occorre fare attenzione che la Messa non diventi un'abitudine, dimenticando il significato profondo di "incontro" con Dio e con gli altri.
  - La famiglia è un ambito importante in cui curare e far crescere relazioni.
  - Serve "puntare l'asticella verso l'alto" e continuare a fare proposte per evitare l'impoverimento di una comunità e il disperdersi di chi vuole fare un cammino di fede.
  - La presenza tra noi di preti missionari pone il problema della vocazione di ciascuno; forse troppe volte nelle famiglie si fanno scelte superficiali senza chiedersi cosa realizza veramente un individuo.
  - La pandemia, che ha accelerato il processo di individualizzazione già in atto negli ultimi anni, ha evidenziato la necessità di fare rete, lavorare insieme, riattivare legami che si sono affievoliti anche all'interno delle comunità educanti.
  - Occorre far nascere e maturare il desiderio di "volare alto".
- Don Matteo chiude la fase di riflessione sulla lettera pasto-

rale evidenziando come il vescovo abbia delineato un percorso riassumibile in "famiglia-vocazione-vita eterna" con l'intento di aiutare ciascuno a riflettere su cosa è importante nella sua vita, che porti a scegliere per cosa vale la pena spendersi.

A tal proposito, comunica che in concomitanza di ciascuna festa patronale verrà proposto un tempo di preghiera per le vocazioni, pensando non solo alle vocazioni di speciale ordinazione o ai giovani che devono scegliere che indirizzo dare alla propria vita, ma creando l'occasione perché tutti si chiedano: "a chi regalo la mia vita?"

A questo tema è fortemente legato il dire di Gesù di "non essere del mondo", cioè di non essere tra coloro che scelgono altro da lui, come ben spiegato e meditato nell'ultima Lectio Divina sul Vangelo di Giovanni.

Don Matteo riporta, poi, alcuni avvisi:

- Invita tutti i presenti ai festeggiamenti a Olginate in occasione della festa patronale di Sant'Agnese, in particolare al momento di adorazione per le vocazioni, come precedentemente spiegato, e allo spettacolo dei Barabba's Clowns, proposto dal centro salesiano di Arese.
- I sacerdoti del Decanato di Lecco hanno deciso di investire tempo ed energie nell'organizzazione di cinque incontri formativi che aiutino le comunità a fare percorsi di fede. Gli incontri si terranno in cinque luoghi diversi del Decanato, saranno coordinati da don Walter Magnoni e avranno per filo conduttore il magistero di papa Francesco. Don Matteo caldeggia la partecipazione dei presenti e chiede che ognuno pubblicizzi e sostenga la proposta, occasione concreta per creare relazioni e momenti di incontro.
- A Olginate sono iniziati i lavori di creazione del campo da calcio sintetico, che in tre settimane dovrebbe essere pronto. Inoltre è stato firmato un contratto d'uso per tre anni della cucina dell'Oratorio con un'azienda ristoratrice che ne usufruirà nei tempi in cui non serve alla comunità; durante l'Oratorio estivo, nelle serate in cui le medie cenano dopo il catechismo, in alcune domeniche particolari dell'anno la cucina è riservata alla Parrocchia.
- A Pescate è quasi completato il pagamento dei lavori di ristrutturazione dell'Oratorio e a febbraio inizierà il rifacimento della zona giochi, grazie ad un bando della comunità montana che copre il 95% dei costi.
- A Garlate è quasi completato il pagamento dei lavori di rifacimento delle facciate della chiesa.
- Don Matteo chiede la disponibilità di una persona di Pe-

scate e una di Olginate che stendano con lui e stampino i notiziari settimanali, come già si fa a Garlate. Elisabetta Spreafico si rende disponibile per Pescate e Fausto Crotta per Olginate.

- Don Matteo condividerà sui gruppi dei Consigli Pastoralisti il link alla serie televisiva sulla vita di Gesù "Il prescelto", ben fatta e istruttiva.

- Don Matteo invita caldamente a partecipare agli incontri di Lectio Divina, alle serate di riflessione sulla lettera enciclica "Fratelli tutti" e alla presenza costante ai Consigli Pastoralisti, ricordando la norma secondo cui dopo due assenze ingiustificate si decade dal ruolo.

Infine si discute insieme su come organizzare la festa della famiglia e il ricordo di Don Giovanni Bosco.

Si conviene di invitare tutte le famiglie alla Messa solenne di domenica 30 gennaio, proponendo il "pranzo condiviso" attraverso l'acquisto di lasagne che ognuno mangerà a casa propria, non potendo pranzare insieme in Oratorio causa pandemia. Il ricavato dell'iniziativa sarà devoluto ad una delle associazioni che si occupano delle famiglie in difficoltà. Poi, lunedì 31 gennaio, giorno in cui la liturgia ricorda San Giovanni Bosco, alle ore 17 a Olginate e alle ore 18 a Pescate verrà celebrata una Messa a cui saranno invitati in modo particolare i ragazzi, gli animatori e le varie figure educative impegnate in Parrocchia.

## SANT'AGNESE

23 - gennaio 2022



Domenica 23 gennaio in occasione della Festa patronale di Santa Agnese la comunità tutta si è stretta attorno a don Angelo Ronchi per festeggiare i suoi 70 anni di sacerdozio.

Classe 1929, con il suo consueto brio ha ricordato le raccomandazioni paterne circa lo stile da mantenere nel suo essere prete e si è simpaticamente prestato a salutare tutti seduto "stile regale" al termine della celebrazione.

A lui l'augurio di continuare ancora per molto il suo prezioso ministero nella celebrazione settimanale presso la RSA don Luigi Gilardi.



# JOLLYFLASH: LE NOTIZIE DEL JOLLY!



## RASSEGNA TEATRALE "I GRANDI NOMI":

Rimandato lo show di Massimo Lopez & Tullio Solenghi. Purtroppo il Covid ha colpito anche loro... Ci rifaremo sicuramente il 7 aprile (nuova data)!

Grande successo invece per lo show di Enrico Bertolino che lo scorso 21 gennaio ci ha deliziato con due ore di divertimento. Per lui abbiamo registrato il secondo "tutto esaurito" di stagione! Prima dell'inizio della serata il gruppo Volontari (FOTO) ha voluto omaggiare l'artista con un cesto di prodotti locali dell'Agriturismo Il Ronco e con un sacchetto di Panatei di Sant'Agnesa appena sfornati. Il tutto ampiamente apprezzato...

Generoso nel cuore e nelle parole, un professionista vero, un artista completo, una certezza. Esordi, prime esperienze, provini televisivi, il Costanzo Show ed infine Striscia la Notizia, sono stati gli argomenti trattati, tutti in versione comica, dal simpatico Enzo Iacchetti durante il suo show del 5 febbraio, per la sua prima volta sul palco olginatese. In questa occasione lo staff del Jolly ha offerto 50 biglietti gratuiti a medici, infermieri e farmacisti come piccolo segno di riconoscenza per coloro che sono impegnati in prima linea da quasi due anni nella lotta contro il Covid. Un gesto semplice quanto davvero apprezzato.

## I PROSSIMI MERCOLEDI' MUSICALI

Anche la musica torna a grande richiesta sul palco del Jolly. Dopo lo strepitoso concerto dei Vipers di inizio novembre, con relativo "tutto esaurito", è giunto il momen-

to di altri due concerti:

MERCOLEDI' 16 FEBBRAIO ore 21 saliranno sul palco gli AREA FABER, che torna al Jolly dopo 3 anni per uno speciale tributo al grande Fabrizio De Andrè.

MERCOLEDI' 2 MARZO ore 21 invece sarà la volta della PAUZEROBAND, celebre gruppo musicale dedicato al tributo di due grandi artisti italiani: Laura Pausini e Renato Zero!

Per entrambi gli eventi è possibile preacquistare il biglietto direttamente sul sito [www.cinematateatrojolly.it](http://www.cinematateatrojolly.it)

**NOVITA' "FUORI RASSEGNA":** per concludere "in bellezza" questa stagione artistica 2021/22 venerdì 13 maggio 2022 calcheranno il palco del Jolly i "Cani Sciolti", una delle band italiane più famose soprattutto nel nostro territorio, per una serata speciale, dedicata alle più belle canzoni italiane. Seguiranno info per la prevendita sul sito web del Jolly.

## I BARABBA'S CLOWN AL JOLLY: UNA BRAVURA IN-DISCUSSA

In occasione della festa patronale il teatro Jolly ha ospitato la celebre compagnia dei Barabba's Clown offrendo uno spettacolo gratuito alla Comunità. Una serata davvero piacevole, animata dalla storia di Piramo e Tisbe, magnificamente riprodotta dai clown che ancora una volta hanno dimostrato di essere dei veri professionisti. Torneranno sicuramente in futuro per regalarci ancora tante belle emozioni e divertimento!



## CINEMA & DINTORNI: TRA INIZIATIVE E NOVITA' IMPORTANTI!

La programmazione cinematografica prosegue con tanti titoli e tante iniziative.

Lo staff creativo del Jolly, in occasione della proiezione dell'attesissimo Spider-man, ha organizzato un concorso di disegno per bambini. Grande partecipazione e complimenti ai vincitori! Una bella iniziativa, molto apprezzata, per valorizzare anche le capacità ed i talenti, a volte nascosti, dei nostri piccoli spettatori!!!

Il mese di gennaio ha segnato anche il ritorno della rassegna "cinema d'autore" con le proiezioni del giovedì sera e lunedì sera. **Novità importante di questo 2022 è l'aggiunta della proiezione pomeridiana del lunedì ore 15.00.** Una bella e nuova occasione per chi desidera trascorrere un pomeriggio diverso e magari non ama uscire la sera! Tutta la programmazione è sempre aggiornata e disponibile sul sito del cinema o sui profili social!

## AAA VOLONTARI CERCASI

L'intensa programmazione del Jolly richiede un impegno organizzativo non indifferente. Il gruppo Volontari, diviso tra maschere, proiezionisti, cassieri e staff creativo, ha dimostrato finora di essere super efficiente grazie alla straordinaria disponibilità di tanti ma c'è sempre bisogno di un aiuto e di forze nuove. I proiezionisti, cioè coloro che si occupano della parte tecnica legata alla proiezione dei film, ad esempio lanciano un appello per raccogliere nuove disponibilità. Se ti attira scoprire "come funziona" dietro le quinte puoi contattarci al 3384149516 oppure [cinemateatrojolly@gmail.com](mailto:cinemateatrojolly@gmail.com) !

**NUOVE REGOLE  
PER ACCEDERE  
AL CINEMA**



OBBLIGO  
MASCHERINA FFP2



GREEN PASS  
RAFFORZATO



DIVIETO CONSUMO  
CIBI E BEVANDE



CINEMA TEATRO JOLLY

**CANISCIOLTI  
IN TEATRO**  
LIVE TOUR



VEN 13 MAGGIO  
ORE 21.00  
**CINEMA TEATRO JOLLY  
OLGINATE (LC)**  
Prevedite: [www.cinemateatrojolly.it](http://www.cinemateatrojolly.it)



# DALLA CULTURA DELLO SCARTO

## ALLA FRATERNITÀ UNIVERSALE

Oggi più che mai l'economia, cioè il campo della mediazione dei rapporti tra i singoli, le comunità e i popoli attraverso lo scambio dei beni, assume un ruolo centrale e una chiara consapevolezza.

Non ci si può prendere cura dell'uomo senza prendersi cura del modo concreto con cui si realizzano le relazioni che costituiscono la nostra identità fondamentale.

Le strutture e le grammatiche che regolano gli scambi di beni materiali e simbolici sono le leggi e le istituzioni del contesto economico.

Nell'epoca classica dell'economia moderna, che ha caratterizzato il secolo scorso, sono state le grandi ideologie, i grandi progetti antropologici e sociali ad edificare, criticare e verificare le strutture dell'economia.

Queste grandi prospettive hanno finito con l'asservire alle idee la realtà e in essa gli uomini e le donne, soprattutto i più fragili. Ciò ne ha segnato il fallimento.

Questo crollo non è però immediatamente corrisposto ad un riemergere della vita concreta e delle relazioni, quanto piuttosto all'impressione di un'economia sempre più "legge a sé stessa".

Il succedersi delle crisi economiche, ambientali e sanitarie di questi anni (tra loro strettamente legate) segna il fallimento anche di questo tentativo mentre una nuova epoca si profila all'orizzonte.

È dentro questo contesto di "cambiamento d'epoca" che le parrocchie del decano propongono una serie di 5 conferenze sull'insegnamento di Papa Francesco.



# Dalla cultura dello scarto alla fraternità universale



## La parabola di Francesco

### Decanato di Lecco

ore  
21.00

Cinque incontri per riflettere su come pensiamo  
e abitiamo insieme il mondo, provocati dalle parole del Papa

Il Magistero di Papa Francesco, pur ponendosi in continuità con i suoi predecessori, ha portato novità di linguaggi e di gesti. Il senso di questo percorso decanale è quello di cogliere un filo rosso all'interno dei suoi Documenti principali. Vorremmo provare a dialogare a partire da alcuni punti fermi cari a Bergoglio e lo faremo attraverso un approccio interdisciplinare che vede l'intreccio di filosofia, teologia, economia, sociologia e spiritualità. Se "tutto è connesso", appare fondamentale scorgere quale idea di Chiesa e di società emerge dalla proposta del nostro Pontefice.

Mercoledì 9 febbraio	Mercoledì 16 marzo	Mercoledì 6 aprile	Mercoledì 27 aprile	Mercoledì 15 giugno
<b>Nuovo Cinema Aquilone</b> Lecco via Parini 16	<b>Cineteatro Jolly</b> Olginate via don Gnocchi 15	<b>Cenacolo francescano</b> Lecco piazzale dei Cappuccini 3	<b>Arteslera Valmadrera</b> via dell'Incoronata 8	<b>Chiesa parrocchiale san Giorgio</b> Acquate, Lecco sagrato don Abbondio 1
<i>La denuncia della cultura dello scarto e della globalizzazione dell'indifferenza</i>	<i>Tutto è connesso: la sfida dell'ecologia integrale</i>	<i>Politica, economia e finanza: un nuovo approccio</i>	<i>Sogniamo come un'unica umanità: passi di fraternità</i>	<i>Charles de Foucauld modello di fraternità</i>
<b>Silvano Petrosino</b> Filosofo, insegna all'Università Cattolica del Sacro Cuore Milano	<b>Gaia de Vecchi</b> Teologa, insegna all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano	<b>Davide Maggi</b> Economista, insegna all'Università del Piemonte Orientale	<b>Chiara Giaccardi</b> Sociologa, insegna all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano	<b>Cristiano Passoni</b> Teologo, insegna all'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Milano
<b>Walter Magnoni</b> Teologo, insegna all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano	<b>Sergio Massironi</b> Teologo, lavora presso il Dicastero per lo sviluppo umano integrale			

L'accesso in sala sarà consentito esclusivamente esibendo ai controlli il Green Pass rafforzato e con mascherina protettiva FFP2 correttamente indossata. Gli incontri saranno trasmessi in diretta streaming su [www.leccocentro.it](http://www.leccocentro.it) - Info su [www.leccocentro.it](http://www.leccocentro.it)

C'è un disagio crescente nella popolazione che non si può ignorare, un senso di vulnerabilità diffuso che ha radici lontane e che la tragedia della pandemia e le restrizioni conseguenti hanno certamente ma soprattutto hanno reso evidente e drammatico. Nel contempo la stessa pandemia ci ha ricordato quanto sia preziosa e indispensabile la democrazia, non solo nelle sue libertà fondamentali e nella democraticità delle istituzioni, ma nel garantire universalmente quella giustizia e solidarietà sociale, che non devono essere un lusso per pochi ma, come ricorda la nostra Costituzione, sono un dovere per tutti.

E' nella vitalità della democrazia che oggi il Paese ed il pianeta devono trovare la strada per trasformare in fatti la consapevolezza diffusa che nessuno si salva da solo. Il dramma della povertà, che oggi colpisce anche chi lavora, ha come effetto ulteriore la paura ed il senso di vulnerabilità che essa crea, veicola implicitamente ed indirettamente la consapevolezza che se hai un figlio stai giocando d'azzardo con la tua vita, blocca persone e famiglie nel desiderare ed investire sul futuro. E' questo il vero macigno sul costo della vita e sulla creazione di lavoro vero.

Per questo l'ingente mole di risorse ed i positivi sforzi di pianificazione messi in campo troveranno senso solo se la politica saprà mettere in campo un riformismo che sia sociale, in caso contrario anche le migliori innovazioni detteranno una crescita ulteriore delle disuguaglianze e di quella selezione sociale, che certo non contrasta il pericoloso frammentarsi del tessuto civile, anche nei suoi legami più prossimi.

Da questo punto di vista le scelte attorno alla legge di bilancio (non è compito nostro entrare in questo argomento), nonostante diverse siano positive, destano più di una preoccupazione.

La riforma fiscale va fatta, ma in senso sociale. Si può fare impostando un sistema integrato dove far confluire ciascuna informazione economica riguardante il contribuente.

Andando a toccare i privilegi dei pochi che vivono di speculazione sulle rendite.

Una prima strategia per riscattare il mondo del lavoro dal suo impoverimento economico e di tutele attive e passive, con conseguenze anche gravi sulla consistenza e l'inclusività della crescita.

In secondo luogo è necessaria una strategia che non

può declinare verso la scorciatoia del salario minimo, ma che deve vedere le parti sociali addivenire ad un accordo forte.

Un investimento che punti a raggiungere un solido sistema di welfare e uno sviluppo sostenibile per tutti.

Il costo della vita cresce per tutti anche perché è sempre più difficile essere genitori, essere anziani, essere semplicemente cittadini, in cui la fascia di ricchezza determina l'accesso ai servizi e prestazioni essenziali. (Ancora molte cose non hanno una definizione completa). Occorre un più forte investimento nell'economia sociale dove può prevalere un'economia che cresce soprattutto prendendosi cura delle persone e delle comunità e non facendo leva sul consumismo.

Riformismo sociale significa anche ricordarsi che la democrazia non è rinchiusa solo sulla centralità delle sue istituzioni: è urgente dettare una chiara scelta di coinvolgimento delle comunità e dei corpi intermedi.

Ecco perché, in ultimo, ma non ultimo, queste ragioni espresse in modo diverso da più parti, perché il lavoro è il luogo e l'esperienza umana dove purtroppo l'economia globale detta la crescita delle disuguaglianze, imponendo una distribuzione della ricchezza sempre più appannaggio di poche persone.

L'esigenza pressante di equità e giustizia sociale deve trovare tutti consapevoli che il futuro o sarà sociale o non sarà.

L'unità di ogni società non va confusa con l'unanimità, ma va costruito giorno per giorno, col concorso ed il confronto di tutti, il pianeta ed il futuro sono un posto per tutti e non per pochi.



È molto vivo in tutti noi volontari il ricordo della cara amica Franca Tarsitano, che il 30 dicembre ci ha lasciati.

Dal 2007 operava nel Centro Amico Caritas Parrocchiale di Olginate, prendendosi a cuore le persone più fragili col loro bagaglio di disagi e problematiche. Accoglieva tutti col suo sorriso e la sua voce pacata, cercando sempre di capire il reale bisogno, per poter dare consigli adeguati. Si dedicava ad ogni caso con impegno e determinazione, valutando le situazioni con senso di carità autentica e di giustizia. Non si arrendeva davanti alle difficoltà, ma cercava sempre una soluzione condivisa con la persona bisognosa: per lei aiutare voleva soprattutto dire educare.

Era molto attiva nel gruppo volontari offrendo amicizia sincera, competenze, collaborazione e generosità, era sempre pronta a sostituire chi era impossibilitato a fare il proprio turno.

Non sono mancati momenti di confronto e discussione, sempre propositivi, che ci hanno spronato a costruire rapporti di reciproco rispetto, chiarezza e stima.

Franca ha spesso stimolato la comunità di Olginate nel proporre iniziative a favore dei nostri assistiti. Sua è stata l'idea di coinvolgere alcune associazioni e negozi del paese nell'offrire buoni frutta per i bambini e buoni spesa per le famiglie, in occasione del S. Natale.

Amava le cose belle e con le sue preziose mani creava vere opere d'arte: copertine, piccole lenzuola, bavaglini destinati ai bimbi dei nostri assistiti.

Col passare degli anni, anche quando la salute non le consentiva una presenza assidua, ha continuato a seguire l'attività del gruppo con consigli e piccoli "spunti" di saggezza, pubblicati sull'Informatore Parrocchiale.

Noi volontari abbiamo imparato molto da lei. Ci ha trasmesso valori importanti: la fierezza delle sue origini, l'orgoglio di essere riuscita con sacrificio a superare la povertà e a creare una splendida famiglia, la generosità, la concretezza nell'affrontare i problemi, la sofferta accettazione dei limiti che la salute le imponeva.

Grazie Franca per la disponibilità, la gratuità e l'amicizia che hanno caratterizzato il tuo cammino e che rimarranno di esempio a tutti noi.

Vorremmo concludere con una frase che Franca ha allegato alla sua lettera di dimissioni, scritta solo tre mesi fa.

È diventato di moda affidare al web riflessioni, pareri e

saggi consigli. Tutto questo avviene su tanti argomenti: cronaca, politica e persino sui sentimenti. L'argomento più gettonato è quello dell'amicizia... e qui giù frasi fatte, paroloni, citazioni famose o inventate, parole rubate, perciò prive di valore. Sarebbe molto più semplice e più credibile se si dicesse: *"Amica o amico della mia vita mia, tu conosci gli impegni della mia giornata, ma un minuto per te l'avrò sempre!"*





**Montatura e Lente  
IN UN'ARMONIA UNICA**

**CORTI  
OTTICA FOTO**  
Olginate, Via Sant'Agnes 79 - 0341/681484



*Milana* Felice di  
fatti felice

Presso  
OREFICERIA  
BASSANI  
Via Redaelli 19  
Olginate (LC)  
Tel. 0341 682858

**Nonsolottica**  
di Sara Montecchi  
Via G. Marconi, 7  
23854 Olginate (Lc)  
P. 02351320136  
C.F. MNZ39A76P67E507H

 nonsolottica Olginate di Sara M.  
 nonsolottica di Sara M.  
 nonsolottica.photos.com  
 3395467904

tel. 0341/652228 email: nonsolottica@libero.it

di **SCACCABAROZZI Gianluigi**  
Olginate (Lc) - Via San Rocco 44  
☎ 391 7300731  
email: consul.g.sca@outlook.it



**Immobiliare**

Competenza e Passione a disposizione del tuo Progetto !!!

**edilfire**  
CAMINIESTUFE

**EDILFIRE** di Valsecchi geom. Eleonora  
Via Spluga, 95 - 23854 Olginate (Lc)  
T.0341 605356 - cell. 338 1042123  
[info@edilfire.it](mailto:info@edilfire.it)



*Cristina Bonacina*  
Sartoria e Abiti da Sera

Via Gramsci, 17  
23854 OLGINATE (Lecco)  
Cell. 328.2184916

**SIE** ANTIFURTI e TVCC  
ELETTRONICA  
TV-SAT - RIPARAZIONI  
COMMERCIO MATERIALE ELETTRICO  
ED ELETTRONICO

S.I.E. elettronica S.I.E. elettricità  
servizio impianti elettrici ed elettronici assistenza e vendita piccoli elettrodomestici servizio impianti elettrici e riparazioni

Via Spluga 50 - OLGINATE (LC) numero unico  
(strada provinciale) **0341 680424**  
[info@elettrosie.it](mailto:info@elettrosie.it) [www.elettrosie.it](http://www.elettrosie.it)

**MARTA L PEREGO**  
PROGETTAZIONE  
INGEGNERIA  
ARCHITETTURA  
EFFICIENZA ENERGETICA

VIA REDAELLI N.21c OLGINATE | [WWW.MARTAPEREGO.COM](http://WWW.MARTAPEREGO.COM)

Via Santa Margherita n° 7 - Olginate (LC)  
 Verde Urbano Sostenibile  
cell. 3478141560  
e-mail: [consulenzaverdeurbano@gmail.com](mailto:consulenzaverdeurbano@gmail.com)

Per. Agr. Bosio Daria  
matr. 528 - BG CO LC



progettazione, realizzazione, cura  
giardini, aree verdi, alberature, oliveti, boschi  
servizi di consulenza tecnica ed agronomica

[www.brianzatendegarlate.it](http://www.brianzatendegarlate.it)

**BRIANZATENDE**  
Garlate

TENDE DA SOLE - TENDE PER INTERNI - TESSUTI D'ARREDAMENTO

23852 GARLATE (LC)  
Via Statale, 251 - Tel. 0341 681585 - Fax 0341 652717  
[garlate@brianzatende.it](mailto:garlate@brianzatende.it)



Impresa  
**AGOSTINO BUONO**  
RISTRUTTURAZIONI STABILI

Cell. 333 2320271-3347813313 [www.agostinobuono.it](http://www.agostinobuono.it)

NOVITA!  
Stanza di Sale Rosa  
Himalayano

**La Zucca Katta**

Erboristeria  
detersivi sfusi  
cosmetica  
naturale

OLGINATE, via San Rocco 8,  
0341 323349



**farmacia laboratorio  
DI OLGINATE**

**FARMACIA DI OLGINATE DR.SSA FEDELI**  
Via Redaelli 19/a - 23854 Olginate - LC  
Email: [farmacia.fedeli@federfarma.lecco.it](mailto:farmacia.fedeli@federfarma.lecco.it)  
Tel. +39 0341 681457 Fax. +39 0341 681457

**ORARI:**  
DA LUNEDÌ A VENERDÌ: 8.30 - 19.30  
SABATO: 8.30 - 12.30



ASSOCIAZIONE ITALIANA  
FISIOTERAPISTI

SOCIO A.F.F.L.  
REGIONE LOMBARDIA

**STUDIO DI FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE**  
PANTELIS THEOFANAKIS  
tel. 0341/68.17.85  
e-mail: [teo.grecia@hotmail.com](mailto:teo.grecia@hotmail.com)



**FARMACIA  
SANTA CROCE**

**FARMACIA SANTA CROCE**  
Via Spluga 56/B - 23854 Olginate (LC)  
[farmacia.santacroceolg@gmail.com](mailto:farmacia.santacroceolg@gmail.com)  
Tel 0341.323548 331.1655884 (WhatsApp)

**ORARIO CONTINUATO 7 GIORNI SU 7  
DALLE 08:30 ALLE 20:00 DAL LUNEDÌ AL  
SABATO  
DALLE 09:00 ALLE 19:00 LA DOMENICA**



**FARINA ONORANZE FUNEBRI**

**DISBRIGO PRATICHE  
SERVIZI COMPLETI  
CREMAZIONI  
TRASPORTI  
FIORI E LAPIDI  
24 ORE SU 24**

**OLGINATE**  
Via C. Cantù 45  
Tel. 0341 650238  
Cell. 335 5396370